

Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"

SEDE IN VIALE NAZARIO SAURO, 4 - 57100 LIVORNO (LI)

Bilancio al 31/12/2010

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	2.943	3.950
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	47.292	50.204
	50.235	54.154
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	11.601	13.558
2) Impianti e macchinario	624	964
3) Attrezzature industriali e commerciali	93.653	120.072
4) Altri beni	16.801	25.529
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	122.679	160.123
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		

- 4) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)

Totale immobilizzazioni **172.914** **214.277**

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	1.151.857	650.766
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
	1.151.857	650.766

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	1.442.541	1.501.497
- oltre 12 mesi		
	1.442.541	1.501.497
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.734	24.868
- oltre 12 mesi		
	1.734	24.868
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	20.108	27.836
- oltre 12 mesi		191
	20.108	28.027
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.151	9.252
- oltre 12 mesi		
	2.151	9.252
	1.466.534	1.563.644

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	19.464	56.039
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	677	1.228
	20.141	57.267

Totale attivo circolante **2.638.532** **2.271.677**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti			
- vari	9.201		11.036
		9.201	11.036
Totale attivo		2.820.647	2.496.990
Stato patrimoniale passivo		31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		200.202	477.503
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		1
		(1)	1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		43.212	
IX. Perdita d'esercizio		(0)	(277.300)
Acconti su dividendi		(0)	(0)
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		243.413	200.204
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte, anche differite		21.339	955
3) Altri			
Totale fondi per rischi e oneri		21.339	955
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		135.059	129.965
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	328.088		426.718
- oltre 12 mesi	152.148		48.000
		480.236	474.718
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	3.163		3.433
- oltre 12 mesi			2.337
		3.163	5.770
6) Acconti			
- entro 12 mesi			416.030
- oltre 12 mesi	772.381		117.088

		772.381	533.118
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	948.481		934.422
- oltre 12 mesi			
		948.481	934.422
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	120.117		133.304
- oltre 12 mesi			
		120.117	133.304
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	34.570		34.249
- oltre 12 mesi			
		34.570	34.249
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	43.657		30.397
- oltre 12 mesi			
		43.657	30.397
Totale debiti		2.402.605	2.145.978
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	18.231		19.888
		18.231	19.888
Totale passivo		2.820.647	2.496.990
Conti d'ordine		31/12/2010	31/12/2009
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Avalli			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			

Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			
altri			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa		94.951	94.951
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	94.951		94.951
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
altro			
4) Altri conti d'ordine		94.951	94.951
		49.918	77.792
Totale conti d'ordine		144.869	172.743
Conto economico		31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		877.713	1.077.793
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		501.091	121.308
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	62.014		98.819
- contributi in conto esercizio	855.528		535.741
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		917.542	634.560
Totale valore della produzione		2.296.346	1.833.661
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		114.798	108.951
7) Per servizi		1.102.219	1.003.080
8) Per godimento di beni di terzi		134.509	113.848
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	458.349		434.214
b) Oneri sociali	152.452		143.170
c) Trattamento di fine rapporto	37.083		34.464
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		647.884	611.848
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.470		18.579
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.710		43.622
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo			

circolante e delle disponibilità liquide		63.180	62.201
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		84.427	53.289
Totale costi della produzione		2.147.017	1.953.217
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		149.329	(119.556)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- altri			
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri		279	915
		279	915
		279	915
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri		32.577	24.508
		32.577	24.508
17-bis) Utili e Perdite su cambi		29	
Totale proventi e oneri finanziari		(32.269)	(23.593)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			

- plusvalenze da alienazioni			
- varie			1
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	11.555		141.431
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		1
		11.556	141.432
Totale delle partite straordinarie		(11.556)	(141.431)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		105.504	(284.580)
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	33.990		21.901
b) Imposte differite	21.339		(2.791)
c) Imposte anticipate	6.963		(26.390)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		62.292	(7.280)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		43.212	(277.300)

Il Presidente

Dott. Alessandro Lippi

Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"

SEDE IN VIALE NAZARIO SAURO, 4 - 57100 LIVORNO (LI)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Signori Soci,
la presente Nota integrativa, unitamente allo Stato patrimoniale e al Conto economico, costituisce il bilancio dell'esercizio 2010.

Il presente bilancio, al pari dei più recenti, si riferisce sia all'*attività istituzionale*, sia all'*attività di ricerca applicata*.

* * *

Al riguardo, si ricorda che la struttura *unica* del bilancio, che inevitabilmente confonde i risultati derivanti dalla ricerca applicata con quelli della ricerca fondamentale, deriva da un ben preciso obbligo legislativo: con il Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, è intervenuta, infatti, la riforma della disciplina degli enti non commerciali.

In specie, l'art. 6 del citato decreto ha introdotto nell'ordinamento tributario il concetto di *perdita della qualifica di ente non commerciale*: per effetto del quale, un ente, ancorché *non profit* in base alle previsioni statutarie, assume, ai fini fiscali, la qualifica di ente commerciale qualora eserciti prevalentemente attività commerciale per un intero periodo d'imposta.

I parametri che comportano il predominio dell'attività commerciale, già noti, sono i seguenti:

- a) prevalenza delle immobilizzazioni relative all'attività commerciale, al netto degli ammortamenti, rispetto a quelle delle restanti attività;
- b) prevalenza dei ricavi derivanti da attività commerciali rispetto al valore normale delle cessioni o prestazioni afferenti le attività istituzionali;
- c) prevalenza dei redditi derivanti da entrate commerciali rispetto alle entrate istituzionali, intendendo per queste ultime, i contributi, le sovvenzioni, le liberalità e le quote associative;
- d) prevalenza delle componenti negative inerenti all'attività commerciale rispetto alle restanti spese.

Si tratta, a ben vedere, di una *presunzione legale* di perdita della qualifica di ente non commerciale: operante, a prescindere dalle previsioni statutarie, qualora l'ente eserciti principalmente un'attività commerciale durante il periodo d'imposta.

Naturalmente, la perdita della qualifica di ente non commerciale produce effetti sia ai fini delle imposte sui redditi, che ai fini dell'imposta sul valore aggiunto. Con la conseguenza che, ai fini Ires (ed Irap), si rendono applicabili le norme, certamente più sfavorevoli, previste per le società di capitali e per gli enti (pubblici o privati) commerciali.

La norma, peraltro, produce effetti anche sul piano contabile: in quanto a partire dal periodo d'imposta in cui si verifica la perdita della qualifica di ente non commerciale occorre inserire tutti i beni facenti parte del patrimonio dell'ente nell'inventario di cui all'art. 15, D.P.R. n. 600/73. Inoltre, non trova più applicazione l'obbligo di tenuta di contabilità separata per le attività commerciali, previsto per gli enti non commerciali: essendo necessario, al contrario, provvedere alla tenuta di un'unica contabilità relativamente a tutte le attività svolte.

* * *

Queste disposizioni trovano applicazione nei confronti del Centro di Biologia Marina anche in relazione al periodo d'imposta cui si riferisce il presente bilancio: per effetto della prevalenza, accertata in base ai parametri legislativi, dell'attività commerciale rispetto a quella istituzionale.

Pertanto, anche con riferimento all'esercizio 2010, i fatti gestionali ed amministrativi relativi a tutte le attività svolte dall'ente sono stati rilevati in un'unica contabilità: e da ciò deriva la struttura *unica* del bilancio. Va da sé, che l'applicazione di siffatto regime fiscale, comporta la rilevanza di tutti i proventi conseguiti dal Centro ai fini della determinazione del reddito d'impresa (tutti i proventi diventano, cioè, fiscalmente imponibili).

Resta inteso, peraltro, che la perdita della qualifica di ente non commerciale da parte del Centro di Biologia Marina opera, ovviamente, soltanto ai fini fiscali: l'ente, infatti, ai fini civilistici conserva gli scopi non lucrativi previsti dalle norme statutarie.

Commento in ordine al risultato di esercizio

L'esercizio 2010 si chiude con un utile di **euro 43.211,93**. Il risultato economico, di un certo rilievo, è da accogliere con particolare favore dato che consegue alla rilevante perdita di esercizio sopportata nell'anno 2009.

Per apprezzare ancor di più l'ottima performance dell'esercizio 2010 si deve anche considerare che:

- a) gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono pari ad **euro 63.180,27**; il costo iscritto in bilancio è quello che deriva dalla *sistematica* applicazione delle aliquote più avanti indicate;
- b) le *imposte correnti* a carico dell'esercizio sono pari a **euro 33.990,00** e riguardano esclusivamente l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (Irap);
- c) le *imposte differite* (delle quali saranno forniti maggiori dettagli nel prosieguo della nota integrativa), iscritte a conto economico sono pari ad **euro 28.302,00**.

Il risultato dell'esercizio considerato al lordo delle poste di cui sopra, adottando cioè una nozione di utile lordo in senso lato, al lordo cioè anche degli ammortamenti, oltre che delle imposte (correnti e differite) a carico dell'esercizio, e normalizzato (ossia depurato del saldo dell'area straordinaria) è pari ad **euro 180.238,85** (nell'esercizio 2009 questo dato era addirittura negativo).

Le strategie adottate nel corso dell'esercizio 2010, all'esito del risultato particolarmente negativo con il quale si era chiuso l'esercizio 2009, mirate, soprattutto al contenimento dei costi diretti e indiretti e ad una maggiore attenzione ai margini ricavabili dai singoli contratti, ha dato risultati molto favorevoli tanto da consentire, per certi versi in modo anche sorprendente, di invertire il trend che si era innescato, anche se, naturalmente, il risultato finale non consente di ripianare completamente la perdita 2009.

Criteri di formazione

La presente nota integrativa è stata redatta nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile, mentre lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati predisposti nella forma ordinaria.

In proposito, occorre rilevare che non esiste a livello normativo uno specifico obbligo nei confronti del Centro di Biologia di Marina di redazione del bilancio secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e seguenti del Codice civile.

Tuttavia, preso atto del particolare regime fiscale e delle conseguenze che esso comporta in termini di unificazione della contabilità relativamente a tutte le attività svolte, è parso opportuno, al fine di rendere possibile una chiara e fedele rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, predisporre il bilancio secondo le forme previste dalla normativa civilistica.

Inoltre, per una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica relativa all'esercizio 2010 sono allegati al presente bilancio anche i seguenti ulteriori documenti:

- ✓ il prospetto riepilogativo delle attività di ricerca in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio;

- ✓ lo stato patrimoniale riclassificato;
- ✓ lo stato patrimoniale ed il conto economico in forma analitica.

Criteria di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Il software capitalizzato è ammortizzato in base ad una aliquota annua del 20%.

Le spese migliorative su beni di terzi sostenute in rapporto alle sedi nelle quali opera l'ente di proprietà di altri soggetti concesse in comodato, sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Le spese per la qualità capitalizzate sono state ammortizzate in base ad una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Impianti di allarme e di ripresa fotografica: 30%
- Macchine ed attrezzature varie: 15%
- Arredamenti: 15%
- Macchine elettriche, elettroniche e computers: 20%
- Autoveicoli da trasporto: 20%

- Costruzioni leggere: 10%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono classificati sotto tale voce i servizi di ricerca applicata, di durata superiore ed inferiore all'anno, nonché i servizi di ricerca fondamentale in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

A partire dal bilancio 2002, per i motivi dettagliatamente esposti nella nota integrativa al bilancio di tale esercizio, per la valutazione di tutti questi servizi in corso di esecuzione è applicato il *criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento*: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività di ricerca.

Il criterio, occorre precisarlo, conforme all'art. 2426, punto n. 11, c.c., è utilizzato con riguardo a tutte le attività di ricerca (istituzionale e commerciale), a prescindere dalla loro durata, inferiore o superiore all'anno.

Per l'applicazione del metodo della percentuale di completamento è stato ritenuto opportuno adottare il metodo del costo (diretto) sostenuto (*cost to cost*). Più precisamente, la percentuale di avanzamento dell'attività di ricerca – e quindi di maturazione dei corrispettivi – è stata determinata facendo riferimento al rapporto tra:

— i costi *direttamente* imputabili all'attività di ricerca – rappresentati dai costi diretti e dai costi diretti indirettamente imputabili (ad eccezione degli ammortamenti) e con esclusione dei costi generali (ivi inclusi gli ammortamenti) di struttura – *effettivamente sostenuti* fino alla data della chiusura dell'esercizio,

— ed i costi diretti – rappresentati dai costi diretti e dai costi diretti indirettamente imputabili con esclusione dei costi generali di struttura e degli ammortamenti – *preventivati* per l'intero svolgimento dell'attività di ricerca.

Occorre tuttavia rilevare che la norma fiscale distingue, invece, i criteri di valutazione in base al tempo di esecuzione dell'opera in corso alla data di chiusura del bilancio: se inferiore all'anno deve

essere adottato il criterio del "costo" (*commessa completata*), se superiore all'anno il metodo fondato "sui corrispettivi pattuiti" (*percentuale di completamento*).

La valutazione di *tutte* le attività di ricerca in base al criterio della percentuale di completamento, a prescindere dalla loro durata, non risulta pertanto compatibile con la normativa fiscale. Per i servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a dodici mesi, il criterio di valutazione ancorato "alle spese sostenute" (metodo della commessa completata) è l'unico previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir. E, secondo l'interpretazione prevalente, la previsione normativa non può superarsi invocando il principio di carattere generale – desumibile dallo stesso art. 92 – secondo il quale la norma fiscale individua valori minimi derogabili da più elevate valutazioni civilistiche effettuate in bilancio.

Ne consegue che, ai fini fiscali, si rende necessario operare, in sede di determinazione del reddito imponibile, una variazione in diminuzione, riportando ai fini fiscali la valutazione eseguita in bilancio con il metodo della percentuale di avanzamento ad una valutazione effettuata con il metodo della commessa completata. Si tratta, peraltro, di una variazione temporanea che viene riassorbita nel successivo esercizio con la ripresa in aumento di pari importo riferita alle rimanenze iniziali iscritte nel conto economico. Poiché si è in presenza di un beneficio fiscale provvisorio, è richiesta l'iscrizione delle correlate imposte differite.

Acconti liquidati dai committenti

Data la particolare tipologia delle attività svolte dall'Ente, non sono configurabili situazioni nelle quali siano predisposti, durante lo svolgimento della ricerca – sia essa istituzionale o applicata – stati di avanzamento lavori dai quali scaturiscano *corrispettivi liquidati a titolo definitivo*. Tuttavia, può ben accadere che il pagamento dell'intero corrispettivo, sia nel caso di contratti con soggetti privati, sia di attività di ricerca svolte a favore del Ministero o della U.E., avvenga frazionatamente, specie se il periodo di svolgimento della ricerca è previsto in un tempo superiore all'anno. Verificandosi tali situazioni le somme percepite dall'Ente durante lo svolgimento del contratto sono considerate quali meri *acconti* e classificati alla voce D.6 del passivo patrimoniale.

Valutazione di eventuali attività di ricerca in perdita

La valutazione di eventuali attività di ricerca rispetto alle quali siano preventivabili delle perdite con il criterio della percentuale di completamento è coerente con il principio generale dettato dal codice civile secondo il quale le rimanenze vanno valutate al minor valore tra il costo e quello desunto dall'andamento del mercato (in questo caso il ricavo atteso).

Il criterio di valutazione adottato consente altresì, nel caso di attività in perdita, il rispetto delle previsioni contenute nei primi quattro commi dell'art. 93 Tuir.

La verifica della esistenza di eventuali perdite in rapporto a contratti in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio, è eseguita adottando i criteri previsti dall'OIC n. 23 (par.H.I.b.), ossia includendo tra i costi quelli diretti e quelli indiretti di natura "industriale". In tale calcolo sono inclusi anche gli ammortamenti riguardanti beni di pertinenza dei singoli gruppi di ricerca, escludendo, i costi generali e gli ammortamenti di "struttura".

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I Fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente alle imposte differite che emergono in rapporto alla non accettazione, sul piano fiscale, del criterio di valutazione secondo il metodo della percentuale di completamento dei servizi in corso di esecuzione aventi durata inferiore all'anno. Quest'aspetto, già illustrato in sede di esposizione del criterio di valutazione delle rimanenze, sarà ripreso in sede di commento alla specifica voce e alle modalità con le quali si è proceduto al calcolo delle imposte differite.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, fatta eccezione per i dipendenti che hanno optato per la destinazione del proprio fondo Tfr all'esterno dell'azienda.

Imposte sul reddito

Imposte correnti iscritte nel presente bilancio

Le imposte correnti, imputate secondo il principio di competenza, rappresentano l'accantonamento a titolo di Irap a carico dell'esercizio, determinata secondo le aliquote e le norme vigenti fino al 31.12.2010. Non è stata accantonata l'Ires poiché la base imponibile è risultata pari a zero a seguito del riporto parziale della perdita fiscale originatasi nel periodo di imposta 2009.

Imposte differite iscritte nel presente bilancio

La variazione in diminuzione operata al fine di adeguare il valore delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a dodici mesi, iscritti in bilancio secondo il criterio della percentuale di completamento, al minor valore derivante dalla applicazione del metodo della commessa completata, previsto dall'art. 92 Tuir, determina, come già detto, la necessità di iscrivere le correlate imposte differite. Il beneficio fiscale derivante da siffatta variazione in diminuzione ha, infatti, carattere temporaneo.

Imposte anticipate iscritte nel presente bilancio

Dall'applicazione delle norme previste dalla precedente formulazione dell'art. 108 Tuir in materia di spese di rappresentanza, in base alle quali poteva portarsi in detrazione soltanto un terzo delle spese sostenute ed in quote costanti in cinque esercizi, e dal conseguimento nel 2009 di una perdita fiscale riportabile è emersa l'opportunità di iscrivere in bilancio il relativo credito per imposte anticipate.

Le scritture contabili eseguite al riguardo sono dettagliatamente esposte nel prosieguo della nota integrativa.

Riconoscimento ricavi

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti al momento del completamento del contratto, mentre la valutazione delle rimanenze è effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento. Eventuali anticipazioni ed acconti liquidati durante lo svolgimento delle attività sono classificati, come si è detto tra i debiti (all'apposita voce D.VI del passivo patrimoniale, "Acconti").

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
50.235	54.154	(3.919)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	3.950	472		1.479	2.943
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	50.204	15.079		17.991	47.292
Arrotondamento					
Totale	54.154	15.551		19.470	50.235

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
122.679	160.123	(37.444)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	19.568
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.010)
Saldo al 31/12/2009	13.558
Ammortamenti dell'esercizio	(1.957)
Saldo al 31/12/2010	11.601

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	27.042
Ammortamenti esercizi precedenti	(26.078)
Saldo al 31/12/2009	964
Ammortamenti dell'esercizio	(340)
Saldo al 31/12/2010	624

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	573.153
Ammortamenti esercizi precedenti	(453.081)
Saldo al 31/12/2009	120.072
Acquisizione dell'esercizio	3.115
Ammortamenti dell'esercizio	(29.534)
Saldo al 31/12/2010	93.653

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	157.735
Ammortamenti esercizi precedenti	(132.206)
Saldo al 31/12/2009	25.529
Acquisizione dell'esercizio	3.151
Ammortamenti dell'esercizio	(11.879)
Saldo al 31/12/2010	16.801

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.151.857	650.766	501.091

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.466.534	1.563.644	(97.110)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.442.541			1.442.541
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.734			1.734
Per imposte anticipate	20.108			20.108
Verso altri	2.151			2.151
Arrotondamento				
Totale	1.466.534			1.466.534

Nella voce *Crediti tributari* sono iscritti il credito per ritenute di acconto subite nel 2010, di euro 1.475,47 e il credito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr, di euro 258,68.

Nella voce *Crediti per imposte anticipate* sono iscritte imposte anticipate per euro 20.108,00, relative a differenze temporanee deducibili per spese di rappresentanza e per la perdita fiscale del periodo di imposta 2009, per una descrizione delle quali si rinvia a quanto già esposto nella parte iniziale e nella parte finale della presente Nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009		3.545	3.545
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2010	3.545	3.545	3.545

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente

(articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Crediti per Area	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Geografica						
Italia	1.442.541				2.151	1.444.692
Totale	1.442.541				2.151	1.444.692

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
20.141	57.267	(37.126)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	19.464	56.039
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	677	1.228
Arrotondamento		
Totale	20.141	57.267

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
9.201	11.036	(1.835)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
243.413	200.204	43.209

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	477.503		277.301	200.202
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		2	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(277.300)	43.212	(277.300)	43.212
Totale	200.204	43.212	3	243.413

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	Fondo di dotazione	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	447.308	30.193	477.501
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- incremento fondo di dotazione	30.193	(30.193)	
Altre variazioni:			
- arrotondamento	3		3
Risultato dell'esercizio precedente		(277.300)	(277.300)

Alla chiusura dell'esercizio precedente	477.504	(277.300)	200.204
Destinazione del risultato dell'esercizio:			
- decremento fondo di dotazione	(277.300)	277.300	
Altre variazioni:			
- arrotondamento	(3)		(3)
Risultato dell'esercizio corrente		43.212	43.212
Alla chiusura dell'esercizio corrente	200.201	43.212	243.413

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	200.202	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale					
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	(1)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C			
Totale	200.201				
Quota non distribuibile	200.201				
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	
	21.339	955	20.384	
Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	955	21.339	955	21.339
Altri				
Arrotondamento				
Totale	955	21.339	955	21.339

I fondi per rischi ed oneri iscritti in bilancio si riferiscono esclusivamente al "Fondo per imposte differite" calcolato – come dettagliatamente illustrato nella parte iniziale della Nota integrativa – in rapporto alla variazione (temporanea) in diminuzione effettuata, in sede di determinazione del reddito imponibile, per l'adeguamento del valore fiscale delle rimanenze finali di servizi in corso di esecuzione al minor valore derivante dall'applicazione del metodo della commessa completata previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir.

L'importo iscritto nella colonna "decrementi" si riferisce allo storno del fondo accantonato nel precedente esercizio connesso alla ripresa in aumento effettuata ai fini della determinazione del reddito imponibile per l'esercizio 2009 (nella stessa misura di quella in diminuzione eseguita nel passato esercizio). L'importo iscritto nella colonna "incrementi" si riferisce invece alle imposte differite da iscrivere, nel rispetto del principio di competenza, in rapporto alla variazione temporanea in diminuzione effettuata in sede di determinazione del reddito imponibile per l'anno 2010.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
135.059	129.965	5.094

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	129.965	37.083	31.989	135.059

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, fatta eccezione per i dipendenti che hanno optato per la destinazione del proprio fondo Tfr all'esterno dell'azienda.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.402.605	2.145.978	256.627

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	328.088	152.148		480.236
Debiti verso altri finanziatori	3.163			3.163
Acconti		772.381		772.381
Debiti verso fornitori	948.481			948.481
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	120.117			120.117
Debiti verso istituti di previdenza	34.570			34.570
Altri debiti	43.657			43.657
Arrotondamento				
Totale	1.478.076	924.529		2.402.605

I *Debiti verso banche* al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno	94.260,10
Cassa di Risparmi di Firenze	128.048,50
Banca Costa Etrusca	43.252,13
Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno c/anticipi	22.320,00
Banca Costa Etrusca c/anticipi	187,50
Finanziamento Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno (2009)	48.000,00

Finanziamento Cassa di Risparmi di Lucca Pisa Livorno (2010)	144.167,48
Totale	480.235,71

I *Debiti verso altri finanziatori* sono rappresentati da residui debiti nei confronti di società finanziarie con le quali sono stati contratti i prestiti per l'acquisto degli autoveicoli aziendali e dal debito per la carta di credito.

La voce *Acconti* accoglie, come già si è accennato, tutte le anticipazioni e gli acconti corrisposti dai committenti (delle varie attività di ricerca, siano esse istituzionali o applicate) durante lo svolgimento dell'attività di ricerca. Si tratta di somme che non possono considerarsi quali corrispettivi liquidati a titolo definitivo (cioè "ricavi"). Gli acconti afferenti attività di ricerca la cui durata è superiore a dodici mesi sono classificati tra le poste aventi scadenza oltre 12 mesi.

Nel suo complesso, la voce *Acconti* è da considerarsi quale posta diminutiva delle rimanenze per attività di ricerca in corso di esecuzione iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

La voce *Debiti tributari* accoglie solo le passività per imposte certe e determinate poiché, come si è detto, quelle riferite ad imposte differite sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri. Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per Iva	64.512,68
Debiti per ritenute di acconto	43.515,70
Debiti per Irap	12.089,00
Totale	120.117,38

La voce *Altri debiti* accoglie, invece, i debiti verso il personale per retribuzioni, di euro 42.679,63 e debiti diversi per euro 977,19.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	948.481				43.657	992.138
Totale	948.481				43.657	992.138

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
18.231	19.888	(1.657)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa	94.951	94.951	
Altri conti d'ordine	49.918	77.792	(27.874)
Totale	144.869	172.743	(27.874)

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	2.296.346	1.833.661	462.685
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	877.713	1.077.793	(200.080)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	501.091	121.308	379.783
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	917.542	634.560	282.982
Totale	2.296.346	1.833.661	462.685

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	2.147.017	1.953.217	193.800
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	114.798	108.951	5.847
Servizi	1.102.219	1.003.080	99.139
Godimento di beni di terzi	134.509	113.848	20.661
Salari e stipendi	458.349	434.214	24.135
Oneri sociali	152.452	143.170	9.282
Trattamento di fine rapporto	37.083	34.464	2.619
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	19.470	18.579	891
Ammortamento immobilizzazioni materiali	43.710	43.622	88
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	84.427	53.289	31.138
Totale	2.147.017	1.953.217	193.800

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(32.269)	(23.593)	(8.676)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	279	915	(636)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(32.577)	(24.508)	(8.069)
Utili (perdite) su cambi	29		29
Totale	(32.269)	(23.593)	(8.676)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				279	279
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
Totale				279	279

Utile e perdite su cambi

Gli utili netti su cambi iscritti in bilancio rappresentano utili e perdite effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(11.556)	(141.431)	129.875

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie		Varie	1
Totale proventi		Totale proventi	1
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(11.556)	Varie	(141.432)
Totale oneri	(11.556)	Totale oneri	(141.432)
Totale	(11.556)		(141.431)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
62.292	(7.280)	69.572

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	33.990	21.901	12.089
IRES			
IRAP	33.990	21.901	12.089

Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	28.302	(29.181)	57.483
IRES	28.221	(29.279)	57.500
IRAP	81	98	(17)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	62.292	(7.280)	69.572

Nel prospetto che segue sono evidenziati i calcoli eseguiti al fine della determinazione del carico fiscale di esercizio:

Conto economico	Importi		Variazioni ai fini Ires		Reddito
	Contabili	Aumento	Diminuzione	Ires	
A) Valore della produzione	2.296.345,57	3.474,31	77.597,72	2.222.222,15	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	877.712,99			877.712,99	
3) Servizi in corso di esecuzione	501.090,52	3.474,31	77.597,72	426.967,10	
5) Altri ricavi e proventi	917.542,06			917.542,06	
B) Costi della produzione	2.147.017,82	12.719,32	3.279,51	2.137.578,01	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
- Acquisto generi alimentari	55,85	55,85		0,00	
- Acquisto beni deducibili 80%	0,00	0,00		0,00	
- Altri	114.742,30			114.742,30	
7) Per servizi					
- Spese telefoniche	23.887,67	4.777,53		19.110,14	
- Spese per alberghi e ristoranti	2.859,93	714,98		2.144,95	
- Altri	1.075.471,75	2.922,80	2.092,07	1.074.641,02	
8) Per godimento di beni di terzi					
- Noleggio autovetture	0,00			0,00	
- Altri	134.508,84			134.508,84	
9) Per il personale	647.884,11		1.187,44	649.071,55	
10) Ammortamenti e svalutazioni					
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.710,04	53,17		43.656,87	
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.470,23	98,18		19.372,05	
14) Oneri diversi di gestione					
- Imposte e sanzioni non deducibili	2.361,65	2.361,65		0,00	
- Altri costi non deducibili	1.735,15	1.735,15		0,00	
- Altri	80.330,30			80.330,30	
Differenza tra Valore e costi della produzione	149.327,75	-9.245,01	74.318,21	84.644,15	
C) Proventi e oneri finanziari	-32.269,16	0,00	23.779,20	-56.048,36	
16) Altri proventi finanziari	310,96			310,96	
17) Interessi e altri oneri finanziari	32.580,12	0,00	23.779,20	56.359,32	
E) Proventi e oneri straordinari	-11.554,66	11.554,66	0,00	0,00	
20) Proventi				0,00	
21) Oneri				0,00	
- Costi non di competenza	11.554,66	11.554,66		0,00	
Risultato lordo d'esercizio	105.503,93	62.292,00	0,00	28.595,79	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio					
- Imposte correnti	33.990,00	33.990,00		0,00	
- Imposte anticipate/differite	28.302,00	28.302,00		0,00	
Utile (Perdita) d'esercizio	43.211,93	90.040,29	104.656,43	28.595,79	

Determinazione Ires di competenza	
Reddito imponibile	28.595,79
Irapp pagata anno 2010 (10%)	-2.190,10
Perdite periodi d'imposta precedenti	-26.405,69
Reddito imponibile (perdita riportabile)	0,00
Ires corrente	0,00

Determinazione del Valore della Produzione netta ai fini Irapp	
Determinazione del valore della produzione lorda	
A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	877.712,99
A.2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in c/lavorazione, semilavorati e finiti	0,00
A.3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	501.090,52
A.4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0,00
A.5. Altri ricavi e proventi	917.542,06
Totale componenti positivi	2.296.345,57
B.6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	114.798,15
B.7. Costi per servizi	1.102.219,35
B.8. Costi per godimento beni di terzi	134.508,84
B.10.a. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.710,04
B.10.b. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.470,23
B.11. Variazione delle rimanenze di merci, materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00

B.14. Oneri diversi di gestione	84.427,10
Totale componenti negativi	1.499.133,71
Valore della produzione lorda	797.211,86
Variazioni in aumento	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma, 1, lett.b., D.lgs. N. 446/97	246.393,78
Quota degli interessi dei canoni leasing	4.420,82
Svalutazioni e perdite su crediti	
I.C.I.	
Plusvalenze da cessione di beni non strumentali	
Ammortamento non deducibile dei marchi e dell'avviamento	
Interessi passivi in deducibili	
Variazioni in aumento in applicazione degli Ias/Ifrs	
Altre variazioni in aumento (inclusa la quota di comp. pos. di precedenti esercizi)	7.019,60
Totale variazioni in aumento	257.834,20
Variazioni in diminuzione	
Utilizzo fondi rischi ed oneri	
Minusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	
Ammortamento del costo dei marchi e dell'avviamento	
Variazioni in diminuzione in applicazione degli Ias/Ifrs	
Altre variazioni in diminuzione (inclusa la quota di comp. neg. di precedenti esercizi)	2.092,07
Totale variazioni in diminuzione	2.092,07
Deduzioni dalla base imponibile	
Deduzioni ex art. 11, comma 1, lett.a, D.Lgs. N. 446/97:	
- Contributi Inail	18.209,77
- Deduzione forfetaria	48.607,76
- Contributi previdenziali e assistenziali	114.592,18
- Spese per apprendisti, disabili, ecc.	
Altre deduzioni per lavoro dipendente	
- Deduzione di Euro 1.850,00 fino a cinque dipendenti	
- Deduzione base per incremento occupazionale	
- "Ulteriore" deduzione per incremento occupazionale	
Eventuale rettifica per eccedenza delle deduzioni rispetto alle retribuzioni	
Totale deduzioni dalla base imponibile	181.409,71
Valore della produzione netta	871.544,28
Determinazione Irap di competenza	
Valore della produzione netta	871.544,28
Irap corrente	33.990,00

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di euro 21.339,00. Le imposte differite sono state calcolate, come già ampiamente illustrato, in rapporto alla variazione temporanea in diminuzione del reddito imponibile, operata al fine di adeguare il valore delle rimanenze di servizi in corso di esecuzione di durata inferiore a 12 mesi, al minor valore, derivante dalla valutazione in base al metodo della commessa completata, previsto dall'art. 92, sesto comma, Tuir quale unico criterio di valutazione.

Le imposte anticipate sono state, invece, calcolate in rapporto alle variazioni temporanee in aumento del reddito imponibile e del valore della produzione netta eseguite sulla base del precedente disposto dell'art. 108 Tuir in tema di spese di rappresentanza e sulla base della perdita fiscale del periodo di imposta 2009.

Più precisamente, le movimentazioni intervenute nel bilancio in chiusura relativamente alla fiscalità differita hanno riguardato:

- A. le **rettifiche di imposte anticipate** e nelle **imposte differite** contabilizzate negli esercizi precedenti, per effetto, rispettivamente, di *variazioni in diminuzione* e *in aumento* da apportare in sede di determinazione del carico fiscale ai fini Ires ed Irap per il periodo d'imposta 2010;
- B. l'iscrizione di **nuove imposte differite** a seguito di *variazioni temporanee in diminuzione*, da apportare in sede di determinazione del carico fiscale ai fini Ires per il periodo d'imposta 2010.

Più precisamente:

- A. Le **rettifiche di imposte anticipate e differite** iscritte in precedenti esercizi riguardano:
- le variazioni in diminuzione apportate (ai fini Ires ed Irap) per effetto della deducibilità di 1/5 delle spese di rappresentanza sostenute negli anni 2006 e 2007;
 - la variazione in aumento apportata (ai fini Ires) per far concorrere alla formazione del reddito imponibile la differenza (positiva) tra la valutazione con il metodo della percentuale di avanzamento e quella con il metodo della commessa completata emersa in relazione all'esercizio 2009 ed oggetto, lo scorso anno, di variazione in diminuzione in sede di determinazione dell'imponibile;
 - il computo in diminuzione del reddito di parte della perdita fiscale del periodo di imposta 2009.
- B. L'iscrizione di **nuove imposte differite** riguarda la diversità tra il criterio civilistico-contabile di valutazione dei servizi in corso di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio aventi durata infrannuale e quello previsto dall'art. 92 Tuir.

Nei prospetti che seguono, per maggiore chiarezza rispetto anche agli importi espressi in bilancio in forma sintetica, sono evidenziate anche le scritture contabili che derivano dalle movimentazioni sopra descritte, nonché la struttura attuale dei crediti per imposte anticipate:

Crediti per imposte anticipate Ires	Anno 2009		Variazione	Anno 2010	
	Finale	Credito		Finale	Credito
Spese di rappresentanza 2006	1.484,23	408,00	-1.484,23	0,00	0,00
Spese di rappresentanza 2007	1.215,68	334,00	-607,84	607,84	167,00
Perdita fiscale 2009	98.831,11	27.179,00	-26.405,69	72.425,42	19.917,00
Totali	101.531,02	27.921,00	-28.497,76	73.033,26	20.084,00
Credito da classificare in "entro 12 mesi"					20.084,00
Credito da classificare in "oltre 12 mesi"					0,00

Per "definitività" variazioni temporanee pregresse	Dare	Avere
Imposte anticipate	7.837,00	
Crediti per imposte anticipate		7.837,00

Crediti per imposte anticipate Irap	Anno 2009		Variazione	Anno 2010	
	Finale	Credito		Finale	Credito n.r.
Spese di rappresentanza 2006	1.484,23	58,00	-1.484,23	0,00	0,00
Spese di rappresentanza 2007	1.215,68	47,00	-607,84	607,84	24,00
Totali	2.699,91	105,00	-2.092,07	607,84	24,00
Credito da classificare in "entro 12 mesi"					24,00
Credito da classificare in "oltre 12 mesi"					0,00

Per "definitività" variazioni temporanee pregresse	Dare	Avere
Imposte anticipate	81,00	
Crediti per imposte anticipate		81,00

Debiti per imposte differite ai fini Ires	Anno 2009		Variazione	Anno 2010	
	Finale	Debito		Finale	Debito
Valutazione% di avanzamento contr. durata inf. a 12 m. ('09)	3.474,31	955,00	-3.474,31	0,00	0,00
Valutazione% di avanzamento contr. durata inf. a 12 m. ('10)			77.597,72	77.597,72	21.339,00
Totali	3.474,31	955,00	74.123,41	77.597,72	21.339,00
Debito da classificare in "entro 12 mesi"		955,00			21.339,00
Debito da classificare in "oltre 12 mesi"					0,00

Per "definitività" variazioni temporanee pregresse	Dare	Avere
Fondo per imposte differite	955,00	
Imposte differite		955,00

Per "nuove" imposte differite	Dare	Avere
Imposte differite	21.339,00	
Fondo per imposte differite		21.339,00

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

L'ente, alla data di chiusura dell'esercizio, ha in essere due contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 0028571/001

- Durata: 01.10.07-01.10.12
- Società concedente: Italeasenetwork
- Durata del contratto di leasing: 60 mesi
- Bene utilizzato: analizzatore di assorbimento atomico
- Costo del bene in Euro 47.950,55
- Primo canone pagato il 15.10.07, pari a Euro 964,00
- Canoni periodici: Euro 986,35 (n. 59)
- Valore opzione riscatto: Euro 479,51.

Descrizione dati contabili	Importi	Totali
Quota capitale riferita al periodo 01.01.10-31.12.10		9.625,86
a. Quota interessi di competenza compresa nel periodo 01.01.10-31.12.10	1.942,15	
b. Indicizzazione interessi di competenza nel periodo 01.01.10-31.12.10	0,00	
Totale quota interessi (a+b)		1.942,15
c. Valore attuale dei canoni a scadere	17.961,85	
d. Valore attuale del prezzo di riscatto	415,54	
Totale c+d		18.377,39

Contratto di leasing n. 516085

- Durata: 01.10.07-01.10.12
- Società concedente: Centro Leasing banca
- Durata del contratto di leasing: 60 mesi
- Bene utilizzato: analizzatore di mercurio con accessori
- Costo del bene in Euro 47.000,00
- Primo canone pagato il 04.10.07, pari a Euro 949,31
- Canoni periodici: Euro 949,31 (n. 59)
- Valore opzione riscatto: Euro 470,00.

Descrizione dati contabili	Importi	Totali
Quota capitale riferita al periodo 01.01.10-31.12.10		9.370,96
a. Quota interessi di competenza compresa nel periodo 01.01.10-31.12.10	2.020,76	
b. Indicizzazione interessi di competenza nel periodo 01.01.10-31.12.10	- 759,77	
Totale quota interessi (a+b)		1.260,99
c. Valore attuale dei canoni a scadere	18.546,14	
d. Valore attuale del prezzo di riscatto	466,71	
Totale c+d		19.012,85

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Dott. Alessandro Lippi



Consorzio per il Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed Ecologia Applicata "G. Bacci"

SEDE IN VIALE NAZARIO SAURO, 4 - 57100 LIVORNO (LI)

Stato patrimoniale riclassificato

Attivo	31/12/2010	31/12/2009
<i>Attività disponibili</i>	2.647.733	2.282.522
- Liquidità immediate	20.141	57.267
- Liquidità differite	1.475.735	1.574.489
- Rimanenze finali	1.151.857	650.766
 <i>Attività fisse</i>	 172.914	 214.468
- Immobilizzazioni immateriali	50.235	54.154
- Immobilizzazioni materiali	122.679	160.123
- Immobilizzazioni finanziarie		191
 <i>Capitale investito</i>	 2.820.647	 2.496.990
Passivo		
<i>Debiti a breve</i>	1.496.307	1.998.441
<i>Debiti a medio/ lungo</i>	1.080.927	298.345
<i>Mezzi propri</i>	243.413	200.204
 <i>Fonti del capitale investito</i>	 2.820.647	 2.496.990

Prospetto delle attività di ricerca in corso di esecuzione alla data del 31.12.2010

N°	Codice	Inf/Ult.	Contratto/Contributo	Durata	Anticipi	Corrispettivo	Costi dir. Pr.	Costi dir. Sos.	di controllo	costi sostenuti sul corrispett	Rimanenze
1	21739	U	MIN. INFRASTRUTTURE ISOLA GIGLIO	19/11/07 - 31/12/11		20.000,00	16.000,00	13.342,61	0,83	0,67	16.678,26
2	21810	U	IMMOB GOLF PUNTA ALA - SONDA MULTIPARAMETR	29/02/08 - 31/03/11	2.050,00	8.200,00	6.560,00	3.226,76	0,49	0,39	4.033,45
3	21827	U	ARSIA - GESPET	30/07/08 - 31/08/11	105.975,00	147.000,00	132.300,00	88.282,78	0,67	0,60	98.091,98
4	21902	U	CNR-ISMAR ANNA MARIA	21/01/09 - 04/03/14	113.168,00	355.538,00	284.430,40	119.398,98	0,42	0,34	149.248,73
5	21913	U	MOMAR	04/05/09-31/03/12	99.462,73	328.708,33	328.000,00	203.322,95	0,62	0,62	203.762,03
6	21928	U	REGIONE TOSCANA SABBIE RELITTE	02/12/09-25/07/11	364.000,00	369.000,00	295.200,00	250.691,37	0,85	0,68	313.364,21
7	22010	I	SAIPEM BIANCO CONDOTTA	29/01/10-31/03/11	26.724,80	40.000,00	32.000,00	18.962,30	0,59	0,47	23.702,88
8	22012	U	REGIONE TOSCANA MARTE PLUS	01/06/10 - 31/5/13		244.375,00	242.700,00	8.544,59	0,04	0,03	8.603,56
9	22020	U	SAIPEM-POSIDONIA	04/05/10 - 30/09/15	30.000,00	68.000,00	54.400,00	46.273,18	0,85	0,68	57.841,48
10	22022	U	ISMAR-CNR ANCONA BONACCIA	2/02/10 - 31/3/14	31.000,00	289.400,00	202.580,00	11.312,33	0,06	0,04	16.160,47
11	22028	I	SAIPEM 20 SIN	20/09/10 - 15/3/11		80.000,00	56.000,00	31.925,95	0,57	0,40	45.608,50
12	22030	I	ISPRA DISPERSIONE CONTAMINANTI BIOMARKER	06/10/10 - 05/10/11		25.000,00	20.500,00	2.944,81	0,14	0,12	3.591,23
13	22032	I	AUTORITA' PORTUALE LIVORNO-TORRE MARZOCCO	25/10/10 - 31/03/11		197.268,00	138.087,60	134.277,64	0,97	0,68	191.825,20
14	22033	I	OLT PROGETTO MONITORAGGIO 20 ANNI	01/09/10 - 15/12/10		30.000,00	21.000,00	11.395,54	0,54	0,38	16.279,34
15	22037	I	ACQUA AZZURRA SPA	03/12/10 - 08/02/11		10.750,00	7.525,00	1.915,49	0,25	0,18	2.736,41
16	22025	I	FONDAZIONE CRL-2010	01/06/10 - 31/5/11		12.000,00	11.400,00	312,78	0,03	0,03	329,24
					772.380,53	2.225.239,33	1.848.683,00	946.130,06	7,93	6,31	1.151.856,98
Tatale generale anticipi e rimanenze					772.380,53	2.225.239,33	1.848.683,00	946.130,06			1.151.856,98

Prospetto delle attività di ricerca in corso di esecuzione alla data del 31.12.2010 riepilogate in base alla durata del rapporto

N°	Codice	Inf/Ult.	Contratto/Contributo	Durata	Anticipi	Corrispettivo	Costi dir. Pr.	Costi dir. Sos.	di controllo	costi sostenuti sul corrispett	Art. 2426 p. 11	Art. 92 c. 6	Art. 92 c. 7
1	21739	U	MIN. INFRASTRUTTURE ISOLA GIGLIO	19/11/07 - 31/12/11		20.000,00	16.000,00	13.342,61	0,83	0,67	16.678,26		
2	21810	U	IMMOB GOLF PUNTA ALA - SONDA MULTIPARAMETR	29/02/08 - 31/03/11	2.050,00	8.200,00	6.560,00	3.226,76	0,49	0,39	4.033,45		
3	21827	U	ARSIA - GESPERT	30/07/08 - 31/08/11	105.975,00	147.000,00	132.300,00	88.282,78	0,67	0,60	98.091,98		
4	21902	U	CNR-ISMAR ANNA MARIA	21/01/09 - 04/03/14	113.168,00	355.538,00	284.430,40	119.398,98	0,42	0,34	149.248,73		
5	21913	U	MOMAR	04/05/09-31/03/12	99.462,73	328.708,33	328.000,00	203.322,95	0,62	0,62	203.762,03		
6	21928	U	REGIONE TOSCANA SABBIE RELITTE	02/12/09-25/07/11	364.000,00	369.000,00	295.200,00	250.691,37	0,85	0,68	313.364,21		
7	22012	U	REGIONE TOSCANA MARTE PLUS	01/06/10 - 31/5/13		244.375,00	242.700,00	8.544,59	0,04	0,03	8.603,56		
8	22020	U	SAIPEM-POSIDONIA	04/05/10 - 30/09/15	30.000,00	68.000,00	54.400,00	46.273,18	0,85	0,68	57.841,48		
9	22022	U	ISMAR-CNR ANCONA BONACCIA	2/02/10 - 31/3/14	31.000,00	289.400,00	202.580,00	11.312,33	0,06	0,04	16.160,47		
10	22010	U	SAIPEM BIANCO CONDOTTA	29/01/10-31/03/11	26.724,80	40.000,00	32.000,00	18.962,30	0,59	0,47	23.702,88		
Totale contratti di durata superiore a 12 mesi					772.380,53	1.870.221,33	1.594.170,40	763.357,85	5,42	4,52	891.487,04		
1	22028	I	SAIPEM 20 SIN	20/09/10 - 15/3/11		80.000,00	56.000,00	31.925,95	0,57	0,40	45.608,50	31.925,95	13.682,55
2	22030	I	ISPRA DISPERSIONE CONTAMINANTI BIOMARKER	06/10/10 - 05/10/11		25.000,00	20.500,00	2.944,81	0,14	0,12	3.591,23	2.944,81	646,42
3	22032	I	AUTORITA' PORTUALE LIVORNO-TORRE MARZOCCO	25/10/10 - 31/03/11		197.268,00	138.087,60	134.277,64	0,97	0,68	191.825,20	134.277,64	57.547,56
4	22033	I	OLT PROGETTO MONITORAGGIO 20 ANNI	01/09/10 - 15/12/10		30.000,00	21.000,00	11.395,54	0,54	0,38	16.279,34	11.395,54	4.883,80
5	22037	I	ACQUA AZZURRA SPA	03/12/10 - 08/02/11		10.750,00	7.525,00	1.915,49	0,25	0,18	2.736,41	1.915,49	820,92
6	22025	I	FONDAZIONE CRL-2010	01/06/10 - 31/5/11		12.000,00	11.400,00	312,78	0,03	0,03	329,24	312,78	16,46
Totale contratti di durata inferiore a 12 mesi					0,00	355.018,00	254.512,60	182.772,21	2,51	1,78	260.369,93	182.772,21	77.597,72
Totale generale anticipi e rimanenze					772.380,53	2.225.239,33	1.848.683,00	946.130,06	7,93	6,31	1.151.856,98		

C.I.B.M.
CONSORZIO PER IL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI
BIOLOGIA MARINA
ED ECOLOGIA APPLICATA "G. BACCI"

Sede in V.le Nazario Sauro n. 4 – 57128 Livorno (LI)

Relazione del Collegio dei sindaci sul bilancio al 31/12/2010

* * *

Premessa

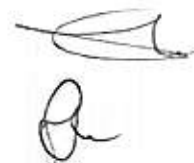
Ai Soci del Centro Interuniversitario di Biologia Marina ed ecologia applicata "Guido Bacci".

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Centro al 31.12.2010 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio sindacale, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, unitamente ai prospetti e agli allegati in dettaglio.

Il bilancio esaminato evidenzia un utile di esercizio di € 43.212 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	2.820.647	
Passività	€		2.577.233



Patrimonio

Capitale	€	200.202
Utile di esercizio	€	43.212
TOTALI	€	2.820.647

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€	2.296.346
Costi della produzione	€	2.147.017
Differenza	€	149.329
Proventi e oneri finanziari	€	-32.269
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	
Oneri straordinari	€	-11.555
Arrotondamenti	€	-1
Risultato prima delle imposte	€	105.504
Imposte correnti	-€ 33.990	
Imposte differite (storno)	€ 21.339	
Imposte anticipate	<u>€ 6.963</u>	
	€ 7.280	€ <u>-62.292</u>
Utile dell'esercizio 2010	€	43.212

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che



disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, ai principi contabili internazionali dell'IASC - International Accounting Standards Committee.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Confermando la rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili, esponiamo quanto segue:

Contabilità del consorzio

Con riferimento alla contabilità del C.I.B.M. rileviamo, anzitutto, che in relazione al Decreto legislativo n° 460 del 4 dicembre 1997 riguardante la disciplina degli Enti non Commerciali, è stata ravvisata, anche per l'esercizio 2010 l'operatività della presunzione legale di perdita del carattere di "non commercialità" per effetto della oggettiva prevalenza dell'attività di ricerca applicata rispetto a quella istituzionale.

Tale circostanza ha comportato la tenuta per il periodo amministrativo esaminato di una contabilità unica riferita ad ogni attività del Centro, in luogo della tenuta di due contabilità distinte.

Il presente bilancio si riferisce pertanto sia all'attività istituzionale, sia all'attività di ricerca applicata ed è stato redatto in unica struttura.



Va comunque precisato che la perdita della qualifica di Ente non commerciale vale solo per i fini fiscali ma non per quelli civilistici in quanto l'Ente, ai fini civili, conserva gli scopi non lucrativi previsti dallo Statuto.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo dell'amministrazione ed alla vigilanza sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo partecipando alle riunioni consortili.

Il Collegio Sindacale ha quindi effettuato i controlli legali sulla tenuta della contabilità come da scritture a giornale.

In merito alla tenuta della contabilità si ripete e si conferma quanto sia opportuna la tenuta della contabilità ai fini del controllo della gestione e dei singoli contratti ai fini della previsione e rendicontazione economica dei contratti stessi.

Criteri di redazione e di valutazione di bilancio

Per la redazione del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del Codice Civile. Il Collegio condivide il criterio di esposizione utilizzato, ovvero, l'adozione degli schemi di cui all'articolo 2424 e seguenti del Codice Civile con redazione altresì della Nota Integrativa, nonostante la non obbligatorietà nei confronti del C.I.B.M. nonché della forma espositiva che tenga conto dei principi comunitari.

Avendo riguardo al contenuto del bilancio, i Sindaci attestano l'applicazione dei criteri civilistici ed in particolare dei principi estimativi indicati nell'art. 2426 del Codice Civile, come peraltro illustrato con maggiore dettaglio nella Nota Integrativa.



Si evidenzia quanto segue:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico e vengono direttamente ammortizzate. Questo collegio non ha da eccepire sulla loro iscrizione.

- **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo storico e rettificate dai fondi di ammortamento.

- **Crediti**

Sono riportati al valore stimato presumibile di realizzo.

- **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

- **Rimanenze**

Questa voce comprende i servizi di ricerca applicata, di durata superiore ed inferiore all'anno, nonché i servizi di ricerca fondamentale in corso alla chiusura dell'esercizio.

Come chiaramente specificato nella nota integrativa la valutazione dei servizi in corso di esecuzione è stata effettuata ai sensi dell'art. 2426 punto 11 C.C., con il criterio che è applicato a prescindere dalla loro durata, inferiore o superiore all'anno. Per contro in materia fiscale si usano due criteri secondo la durata sia inferiore o superiore all'anno.

Il Collegio concorda con il metodo adottato sia per la valutazione civile, sia per quella fiscale.



Ammortamenti

a) Immobilizzazioni immateriali

Le quote di ammortamento pari ad € 19.470 sono state imputate alle singole voci.

b) Immobilizzazioni materiali

Le aliquote applicate, pari a quelle del passato esercizio, tengono conto della durata tecnico-economica dei cespiti. Nel corso dell'esercizio si sono addebitati costi per ammortamenti di € 43.710.

Risultati dell'esercizio sociale

L'esercizio 2010 chiude con un utile di € 43.212 che ha comportato l'aumento del patrimonio netto da € 200.204 a € 243.413.

Osservazioni relative all'approvazione del bilancio e raccomandazioni

A parere del Collegio, il Bilancio esaminato corrisponde, come già precisato, alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri indicati nell'articolo 2426 del Codice Civile.

I Sindaci rilevano infine che la situazione finanziaria dell'Ente presenta i seguenti valori al 31/12/2010

Attivo circolante	€	2.638.532
-------------------	---	-----------



Debiti	
Debiti v/banche	€ 480.236
Debiti v/altri	€ 3.163
Debiti v/clienti per acconti	€ 772.381
Debiti v/fornitori	€ 948.481
Debiti tributari	€ 120.117
Debiti v/Istituti Prev.le	€ 34.570
Debiti v/altri	€ 43.657
	€ 2.402.605

Il Collegio fa presente che nell'attivo circolante sono comprese rimanenze per lavori in corso che non sono immediatamente esigibili.

Il Collegio osserva che nell'esercizio 2010 il valore della produzione è salito da € 1.833.661 dell'esercizio 2009 a € 2.296.346 mentre i costi della produzione sono saliti da € 1.953.217 a € 2.147.017, il tutto ha comportato una differenza positiva (tra valore e costi della produzione) ammontante ad € 149.329.

Fatti di rilievo

Il "Centro", come già è stato indicato nelle precedenti relazioni è stato sottoposto ad una verifica amministrativa-contabile disposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tendente ad accertare se nella sua natura giuridica siano o meno ravvisabili i caratteri per includerlo nella categoria degli organismi di diritto pubblico.



Come già osservato il confine che divide il pubblico dal privato non è facilmente individuabile esso dipendendo non solo da fattori giuridici ma, e forse principalmente, anche da fattori economici.

Importante è accertare la provenienza dei ricavi al fine di valutare se in essi è predominante la provenienza pubblica rispetto ai cosiddetti ricavi da mercato.

Nel caso del "Centro", si ripete ancora una volta che, sono sicuramente predominanti i secondi in quanto, come già stato chiarito in precedenza, lo svolgimento di attività di tipo economico costituisce per il "Centro" la fonte principale, se non esclusiva, delle sue entrate, il che escluderebbe la sua appartenenza nella categoria degli organismi di diritto pubblico.

Tale verbale, datato 14 marzo 2008, venne notificato al Centro il 10 luglio 2008 e questo, con il conforto del proprio legale, ebbe ad inviare le proprie controdeduzioni alla Ragioneria dello Stato di Livorno la quale le trasmise al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il Ministero, tramite il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanze Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica - pur apprezzando le argomentazioni svolte, ha confermato con sua nota del 5 giugno 2009 Prot. 51315 la legittimità della verifica, invitando il Consorzio a fornire chiarimenti alla Ragioneria territoriale dello Stato sulle osservazioni prodotte in sede di verifica.

Il Centro ha provveduto, sempre tramite il proprio legale ad ottemperare all'invito con nota del 07.08.2009 Prot. 221 e, ad oggi, non risulta avere avuto risposta.



Sul punto questo Collegio raccomanda che, in attesa del pronunciamento della Ragioneria, siano possibilmente osservate le norme suggerite in sede ispettiva specie per quanto attiene agli acquisti ed appalti.

Conclusioni

Fatte salve le raccomandazioni suddette il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio

Livorno, 3 giugno 2011

Il Sindaci

Rag. Vinicio FERRACCI

Dott. Riccardo VITTI

Dr. Franco Paganelli

